

ORARI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Liturgia delle ore: III Settimana

	GIORNI FERALI	GIORNI FESTIVI
	Ore 07.45 LODI Ore 08.00 Santa Messa Ore 18.30 S. ROSARIO Ore 19.00 Santa Messa	Ore 08.30 Santa Messa (Madonna del Carmine) Ore 09.30 Santa Messa in Cattedrale Ore 11.00 Santa Messa in Cattedrale Ore 19.00 Santa Messa in Cattedrale
CONFESSIONI	Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato > su richiesta 9.30-11.00 Pomeriggi degli stessi giorni > su richiesta 18.30-19.30	
ORATORIO DEL CROCISSO	>> OGNI VENERDI (salvo i primi venerdì da ottobre a giugno): Ore 17.00 Santo Rosario - Ore 17.30 Santa Messa >> IL 1° MARTEDI di ogni mese: Ore 16.00 Incontro di preghiera del "Gruppo Padre Pio" >> IL 2° VENERDI di ogni mese: Ore 21.00 Adorazione al Preziosissimo Sangue	
MADONNA DEL CARMINE	SANTO ROSARIO: il 2 e il 25 di ogni mese (ore 21,10)	
A P P U N T A M E N T I		
DOMENICA 16 LUGLIO 2017 XV DOMENICA DEL T.O./A	 B. V. MARIA DEL MONTE CARMELO Liturgia: Is 55,10-11; Sal 64; Rm 8,18-23; Mt 13,1-23 proprio: 1Re 18,42-45; Sal 14; Gal 4,4-7; Gv 19,25-27 Oggi in Cattedrale non saranno celebrate le Sante Messe SS.Messe nella Chiesa della Madonna del Carmine: al mattino ore 7.00 - 8.30 - 11.00 ore 17.30 Santa Messa a seguire: Processione della Madonna sarà presente la Banda "Città di Ortona" al rientro Atto di Affidamento alla Madonna	
LUNEDI 17 LUGLIO 2017	Liturgia: Es 1,8-14.22; Sal 123; Mt 10,34 - 11,1	
MARTEDI 18 LUGLIO 2017	Liturgia: Es 2,1-15; Sal 68; Mt 11,20-24	
MERCOLEDI 19 LUGLIO 2017	Liturgia: Es 3,1-6.9-12; Sal 102; Mt 11,25-27	
GIOVEDI 20 LUGLIO 2017	Liturgia: Es 3,13-20; Sal 104; Mt 11,28-30	
VENERDI 21 LUGLIO 2017	Liturgia: Es 11,10 - 12,14; Sal 115; Mt 12,1-8 CAMPO DIOCESANO DI COPPIE E FAMIGLIE: 21-23 LUGLIO 2017	
SABATO 22 LUGLIO 2017 S.MARIA MADDALENA	Liturgia: Ct 3,1-4a opp. 2Cor 5,14-17; Sal 62; Gv 20,1-2.11-18	
DOMENICA 23 LUGLIO 2017 XVI DOMENICA DEL T.O./C	Liturgia: Sap 12,13.16-19; Sal 85; Rm 8,26-27; Mt 13,24-43 La s. Messa delle ore 11.00 in Cattedrale è sospesa. Riprenderà Domenica 3 settembre Ore 21.00 S. Messa nella Chiesa di Santa Caterina	

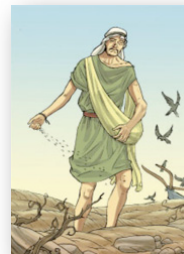
Piazza San Tommaso - 66026 - Ortona - tel. 085/9062977 (parrocchia) - 085/9068085 (parroco)
www.tommasoapostolo.it email: info@tommasoapostolo.it



il Mosaico

XV DOMENICA DEL T.O. / A

anno 8° n. 42 del 16 Luglio 2017



«ECCO, IL SEMINATORE USCÌ A SEMINARE...»

Raccontando le parabole Gesù non intende soltanto farsi comprendere meglio, desidera piuttosto trasformare la nostra vita,

perché si apra ad accogliere il mistero del Regno che annuncia. Accogliere il Regno significa lasciarsi convertire dalle sue logiche; abbandonare la logica del nostro modo di pensare per aderire al modo di essere e di agire di Dio. Più che alla comprensione, le parabole mirano alla conversione. Altrimenti udiamo senza comprendere, guardiamo senza vedere. Nelle parabole si fa evidente quella efficacia della parola di Dio di cui parla Isaia (*I Lettura*): la Parola non ritorna a Dio senza aver operato quanto desidera. È come il seme di cui parla Gesù nel Vangelo, ha un'efficacia tale da produrre il suo frutto, anche quando pare sprecato, perché gettato su terreni infertili. Certo, Gesù spiegando la parabola ricorda quanto sia importante l'accoglienza del terreno. Rimane però vero che se il terreno lascia operare in sé il seme, certamente il frutto sarà straordinario, fino a cento per uno. Ma qual è il frutto sperato da Dio? Quale conversione egli desidera? Ce lo ricorda san Paolo (*II Lettura*): renderci pienamente suoi figli, partecipi della sua gloria.

La parola di Dio è come la pioggia, ha detto il profeta. La parola di Dio è come la semente, dice Gesù. Una pioggia che feconda, un seme che germoglia. È la parte di Dio. Ma ci vuole anche la parte dell'uomo, occorre un terreno accogliente, disponibile..

O Gesù, divino Seminatore della Parola che non passa, concedi a noi, dopo averla ascoltata con fervore, la luce per comprenderla e, ad imitazione della Vergine santa, custodirla nel nostro cuore; aiutaci a viverla con costanza e forza, superando le prove che impediscono la sua crescita e vincendo le bramosie che tendono a soffocarla; fa' che essa produca frutti che alimentano l'amore verso di te e lo spirito di servizio verso i fratelli.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Fratelli e sorelle, prima di celebrare i divini Misteri, facciamo del nostro cuore un terreno fertile, capace di accogliere con fede il buon seme della Parola di Dio, così che possa portare frutto. Prima di accostarci con fede al Mistero dell'amore, purifichiamoci da ogni peccato, implorando con fiducia la Misericordia del Padre.

(Breve pausa di silenzio)

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa e supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen

Signore, pietà

GLORIA A DIO nell'alto dei cieli e ...

COLLETTA

C. Accresci in noi, o Padre, con la potenza del tuo Spirito la disponibilità ad accogliere il germe della tua parola, che continui a seminare nei solchi dell'umanità, perché fruttifichi in opere di giustizia e di pace e riveli al mondo la beata speranza del tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Is 55,10-11

La pioggia fa germogliare la terra.

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore: «Come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 64

R/. Tu visiti la terra, Signore, e benedici i suoi germogli.

Tu visiti la terra e la disseti, la ricolmi di ricchezze. Il fiume di Dio è gonfio di acque; tu prepari il frumento per gli uomini. **R/.**

Così prepari la terra: ne irrighi i solchi, ne spiani le zolle, la bagni con le piogge e benedici i suoi germogli. **R/.**

Coroni l'anno con i tuoi benefici, i tuoi solchi stillano abbondanza. Stillano i pascoli del deserto e le colline si cingono di esultanza. **R/.**

I prati si coprono di greggi, le valli si ammantano di messi: gridano e cantano di gioia! **R/.**

Seconda Lettura

Rm 8,18-23

L'ardente aspettativa della creazione è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, ritengo che le sofferenze del tempo

presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi. L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio. La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità - non per sua volontà, ma per volontà di colui che l'ha sottoposta - nella speranza che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio. Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Il seme è la parola di Dio, il seminatore è Cristo: chiunque trova lui, ha la vita eterna.

Alleluia.

✠ Vangelo

Mt 13,1-23

Il seminatore uscì a seminare.

Dal vangelo secondo Matteo

Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia. Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti». Gli si avvicinarono allora i discepoli e gli dissero: «Perché a loro parli con parabole?». Egli rispose loro: «Perché a voi è dato conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato. Infatti a colui che ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a colui che non ha, sarà tolto anche quello che ha.

Per questo a loro parlo con parabole: perché guardando non vedono, udendo non ascoltano e non comprendono. Così si compie per loro la profezia di Isaia che dice: "Udrete, sì, ma non comprenderete, guarderete, sì, ma non vedrete. Perché il cuore di questo popolo è diventato insensibile, sono diventati duri di orecchi e hanno chiuso gli occhi, perché non vedano con gli occhi, non ascoltino con gli orecchi e non comprendano con il cuore e non si convertano e io li guarisca!". Beati invece i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché ascoltano. In verità io vi dico: molti profeti e molti giusti hanno desiderato vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono! Voi dunque ascoltate la parabola del seminatore. Ogni volta che uno ascolta la parola del Regno e non la comprende, viene il Maligno e ruba ciò che è stato seminato nel suo cuore: questo è il seme seminato lungo la strada. Quello che è stato seminato sul terreno sassoso è colui che ascolta la Parola e l'accoglie subito con gioia, ma non ha in sé radici ed è incostante, sicché, appena giunge una tribolazione o una persecuzione a causa della Parola, egli subito viene meno. Quello seminato tra i rovi è colui che ascolta la Parola, ma la preoccupazione del mondo e la seduzione della ricchezza soffocano la Parola ed essa non dà frutto. Quello seminato sul terreno buono è colui che ascolta la Parola e la comprende; questi dà frutto e produce il cento, il sessanta, il trenta per uno».

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO in un solo Dio, ...

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, Dio Padre ci ha inviato il suo Figlio, il buon seminatore, che diffonde anche oggi la sua Parola. Chiediamogli che ci renda capaci, come Maria, di accoglierla con animo lieto e di viverla ogni giorno.

L - Preghiamo insieme e diciamo:

R./Ascolta, o Padre, la nostra supplica.

Per la Chiesa, che in Maria contempla la madre e la mediatrice di ogni grazia, perché come Lei accolga con gratitudine la Parola del Signore, nella convinzione che essa farà germogliare nei cuori il desiderio della salvezza. **preghiamo**

Perché i cristiani non si lascino catturare dalla logica del mondo, la presenza materna e vigile di Maria li assista e li guidi per promuovere la pace e la fraterna concordia tra le nazioni. **preghiamo**

Per i missionari, perché l'annuncio del Vangelo sia testimoniato da una vita coerente con gli ideali del Vangelo e dall'amore sincero a Cristo. **preghiamo**

Perché i giovani sappiano trovare momenti di silenzio e di ascolto della Parola, purificando il cuore e ispirando al Vangelo le loro scelte di vita. **preghiamo**

Per la nostra comunità, perché la pratica religiosa non si riduca a stanca abitudine, ma partecipando con fede e amore a questa Eucaristia, diventi portatore della Parola che si traduce nella comunione fraterna. **preghiamo**

C. Fa', o Padre, per l'intercessione di Maria Madre e Regina, che i semi del Vangelo ricevuti in questa liturgia mettano radici profonde nei nostri cuori, perché solo così possiamo essere testimoni della verità che ora accogliamo nella fede. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle offerte

Guarda, Signore, i doni della tua Chiesa in preghiera, e trasformali in cibo spirituale per la santificazione di tutti i credenti. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Dopo la Comunione

Signore, che ci hai nutriti alla tua mensa, fa' che per la comunione a questi santi misteri si affermi sempre più nella nostra vita l'opera della redenzione. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.